

## AGENDA DEL MESE

a cura di Stefano Mammini

### Mostre

#### FIRENZE

**RI-CONOSCERE  
MICHELANGELO.  
LA SCULTURA DEL  
BUONARROTI NELLA  
FOTOGRAFIA E NELLA  
PITTURA DALL'OTTOCENTO  
AD OGGI**

Galleria dell'Accademia  
FINO AL 18 MAGGIO

Realizzata in occasione delle celebrazioni per i quattrocentocinquanta anni dalla morte di Michelangelo Buonarroti, la mostra affronta il complesso tema del rinnovato interesse e dell'ammirazione per l'artista dall'Ottocento alla contemporaneità, attraverso l'opera di scultori, pittori e fotografi che hanno guardato alla figura del Buonarroti e alle sue opere come riferimento iconografico per le loro realizzazioni. Partendo dalla produzione fotografica realizzata da alcuni tra i più noti atelier e professionisti del XIX e del XX secolo, viene evidenziato il ruolo determinante che la fotografia ha svolto nel consolidare la fortuna critica e iconografica di Michelangelo e, attraverso di essa, la celebrazione del suo

mito. Una lettura trasversale, in chiave storico-fotografica, che mette al centro il ruolo svolto dalla fotografia, fin dalle sue origini, nel celebrare uno dei massimi artisti del Rinascimento italiano, e nell'eleggere un ristretto pantheon di immagini di sue sculture a monumenti della memoria collettiva.

INFO TEL. 055 2388609;  
UFFIZI.FIRENZE.IT

#### VENEZIA

**L'IMMAGINE DELLA CITTÀ  
EUROPEA DAL  
RINASCIMENTO AL  
SECOLO DEL LUMI**

Museo Correr  
FINO AL 18 MAGGIO

Gli spazi al secondo piano del Museo Correr si aprono alla rievocazione dell'universo urbano europeo. Il visitatore ha l'opportunità di conoscere l'evolversi e i cambiamenti iconografici che il tema della raffigurazione della città ha subito nel corso dei secoli, dalla visione rinascimentale alla concezione dinamica delle avanguardie del primo Novecento. La mostra raccoglie immagini globali della città, topografie dipinte e

disegnate da mani espertissime, di grande impatto qualitativo e spettacolare, che per secoli sono state l'unico o il più suadente e immediato mezzo per mostrare la bellezza e la ricchezza delle maggiori città d'Europa. Tavole, tele, incisioni, atlanti e disegni danno vita a un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, tra le capitali europee e le città italiane: da quel «monumento xilografico» che è la *Venetie MD* di Jacopo de' Barbari alle vedute di Firenze, Roma, Napoli, Genova, Siracusa di Gaspar van Wittel, Didier Barra, Alessandro Baratta, Jacob Philippe Hackert; dalle spettacolari rappresentazioni di Varsavia di Bernardo Bellotto fino agli scorci della Londra del XVIII secolo.

INFO CALL CENTER,  
TEL. 848 082 000;  
E-MAIL: INFO@FMCVENEZIA.IT;  
CORRER.VISITMUE.IT

#### NEW YORK

**LUCE RAGGIANTE:  
VETRATE DELLA  
CATTEDRALE DI  
CANTERBURY**

The Metropolitan Museum  
of Art, The Cloisters  
FINO AL 18 MAGGIO

Sei vetrate policrome della cattedrale di Canterbury hanno lasciato per la prima volta la loro sede naturale: un evento eccezionale, mai prima d'ora verificatosi nella storia del magnifico ciclo, realizzato tra il 1178 e il 1180. La trasferta a New York è stata organizzata in



occasione del restauro che ha interessato le strutture murarie della chiesa inglese e che ha reso necessaria la temporanea rimozione dei preziosi vetri. Nella sezione medievale del Metropolitan Museum of Art, i Cloisters, sono dunque giunti i ritratti in trono di sei personaggi - Jared, Lamech, Terach, Abramo, Noè e Peleg -, provenienti dal coro della cattedrale, dal transetto orientale e dalla cappella della Trinità: fanno parte di una serie che comprendeva in origine le immagini di 86 antenati di Cristo e che viene considerata come il più antico ciclo genealogico nella storia dell'arte universale.

INFO METMUSEUM.ORG

#### BOLOGNA

**LA RAGAZZA CON  
L'ORECCHINO DI PERLA**

Palazzo Fava  
FINO AL 25 MAGGIO

Il capolavoro di Vermeer è la presenza più illustre all'interno della

mostra che in Palazzo Fava ripercorre la storia del Secolo d'Oro della pittura olandese, realizzata grazie ai prestiti concessi dal Mauritshuis Museum de L'Aia, dal quale provengono tutti i dipinti in esposizione. *La ragazza con l'orecchino di perla* è accompagnata da un altro importante dipinto di Vermeer, *Diana e le sue ninfe*, e, tra gli altri, da opere di Rembrandt e Frans Hals, Ter Borch, Claesz, Van Goyen, Van Honthorst, Hobbema, Van Ruisdael, Steen.

INFO CALL CENTER,  
TEL. 0422 429999;  
LINEADOMBRA.IT

#### TREVISO

**MAGIE DELL'INDIA.  
DAL TEMPIO ALLA CORTE,  
CAPOLAVORI DELL'ARTE  
INDIANA**

Casa dei Carraresi  
FINO AL 31 MAGGIO

Gli oggetti e le opere d'arte riuniti in Casa dei Carraresi permettono di immergersi nel mondo magico dell'India, godendo di una rassegna che spazia dal II millennio a.C. all'epoca dei Maharaja. Elementi architettonici, miniature, fotografie d'epoca, oggetti di uso rituale e quotidiano, costumi, tessuti, gioielli, accanto a statue e





bassorilievi sono distribuiti in un percorso espositivo che ricostruisce le tappe salienti della civiltà indiana seguendo due filoni principali, che hanno come centro focale, rispettivamente, il Tempio e la Corte: «L'arte nell'India Classica» e «L'India dei Maharaja». Due poli, quello del Tempio e quello della Corte, che sfuggono al dualismo tipicamente occidentale tra sacro e profano e che nella cultura indiana non sono in alcun modo in contraddizione.  
INFO TEL. 0422 513150

## BRESCIA

**MORETTO, SAVOLDO, ROMANINO, CERUTI. 100 CAPOLAVORI DALLE COLLEZIONI PRIVATE BRESCIANE**

Palazzo Martinengo  
FINO AL 1° GIUGNO

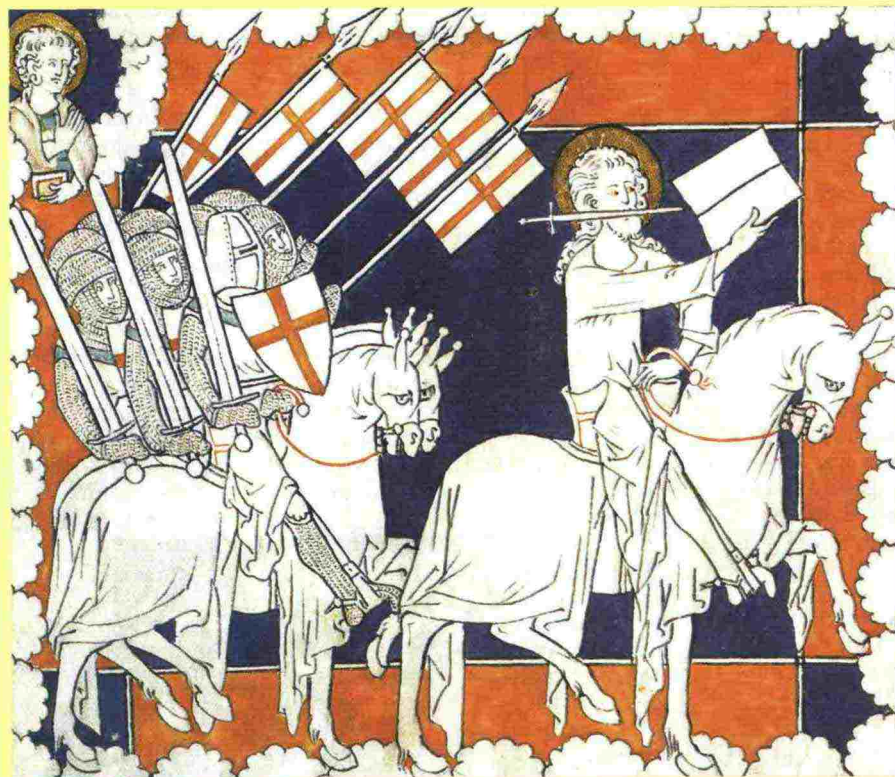
La mostra presenta i più significativi ritrovamenti compiuti negli ultimi anni, che hanno riportato alla luce capolavori di cui si erano perse le tracce, e propone un viaggio attraverso secoli di storia dell'arte, esplorando le correnti pittoriche succedutesi nel tempo.

Tra il XV e il XVI secolo, si è vissuta in Italia una stagione artistica straordinaria, di cui furono protagonisti tre soggetti: gli artisti, i committenti e i collezionisti, legati tra di loro dal comune denominatore del «gusto per il bello». Da un lato, gli artisti, con estro creativo e perizia tecnica, diedero

## MOSTRE • Templari: storia e leggenda dei Cavalieri del Tempio

Genova - Commenda di Prè

FINO AL 2 GIUGNO INFO TEL. 010 5573681; E-MAIL: [TEMPLARI@FONDAZIONEDNART.IT](mailto:TEMPLARI@FONDAZIONEDNART.IT)



**A**llestita negli spazi dell'antico complesso dell'Ospitale della Commenda di Prè, costruito nel 1180 come luogo di assistenza a pellegrini e crociati che si recavano o tornavano dalla Terra Santa, l'esposizione illustra il problema templare innanzitutto come eredità storica, partendo dal contesto di questa epoca chiaroscurale e dando particolare rilevanza a due elementi fondamentali nella storia dell'Ordine: il fascino dell'Oriente e il processo contro il Tempio. Documenti, quadri, sculture e oggetti illustrano la nascita, lo sviluppo, la fine e l'eredità dei Templari, lungo il percorso di diverse tappe diacroniche e le gesta dei personaggi che ne hanno fatto la storia. Inoltre, inserisce la figura di Caffaro, un uomo politico genovese che fu in Terra Santa al tempo di re Baldovino I. Lungo il percorso espositivo si snoda una vicenda divenuta epopea, capace di illustrare molti aspetti della nostra storia contemporanea.

La nascita dell'Ordine del Tempio, infatti, è uno degli avvenimenti chiave della storia europea: la creazione di una forza, per la prima volta universalmente riconosciuta e riconoscibile, preposta alla difesa dei pellegrini, di un'idea di bene e di valori comuni e condivisi, che da quel momento risulteranno fondanti per i sistemi di governo futuro. La protezione dei deboli, la virtù e l'abnegazione al servizio del compimento del dovere, la subordinazione degli interessi particolari a un concetto di bene universale, rappresentano le nuove parole d'ordine di una comunità del coraggio e della cavalleria. In forza della dimensione internazionale dei Templari e del loro porsi come ordine monastico-cavalleresco, questi valori rappresenteranno una delle prime forme «politiche» interpreti del concetto di dovere universale in ambito medievale.





## AGENDA DEL MESE

alla luce opere ancora oggi capaci di emozionare; dall'altro, i committenti, appartenenti alle gerarchie ecclesiastiche, alla nobiltà o alle classi medie arricchitesi col fiorire dei commerci, investirono parte dei loro capitali commissionando dipinti, sculture e arredi destinati ad abbellire chiese e palazzi, ville e castelli; infine i collezionisti, raffinati esteti dotati di una particolare sensibilità per il bello, crearono veri e propri «musei privati», che talvolta, spinti da intenti educativi e da un forte senso civico, donarono alla propria città.

INFO TEL. 030 2906403;  
E-MAIL: MOSTRE@  
PROVINCIADIBRESCIAEVENTI.  
COM

### CONEGLIANO UN CINQUECENTO INQUIETO. DA CIMA DA CONEGLIANO AL ROGO DI RICCARDO PERUCOLO

Palazzo Sarcinelli  
FINO ALL'8 GIUGNO

Nel XVI secolo

Conegliano vive un'eccezionale esperienza di cultura e si impone come uno dei cuori culturalmente più dinamici del territorio veneto. La città, con i suoi dintorni, da Serravalle a Montello fino ad Asolo, per circostanze storiche e territoriali e per la sua ineguagliabile qualità ambientale e paesaggistica, è stata un centro di interessi culturali e testimonianze artistiche e letterarie di singolare ricchezza, luogo di incontri e convergenze dei protagonisti della storia dell'arte: da Cima a Pordenone, da Lotto a Tiziano. Di questo affascinante e inquieto momento storico l'esposizione percorre i tratti salienti, soprattutto negli esiti pittorici, documentando la presenza e gli influssi di alcuni dei protagonisti di una stagione d'arte manifestata in dipinti di ufficiale e di pubblica devozione, opere più sommesse e

private, decorazioni e prodotti d'arte applicata, stoffe e suppellettili religiose e profane.

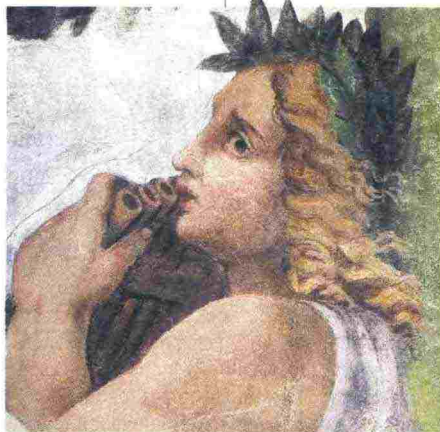
INFO  
UNCINQUECENTOINQUIETO.IT

### RAVENNA L'INCANTO DELL'AFFRESCO. CAPOLAVORI STRAPPATI DA POMPEI A GIOTTO, DA CORREGGIO A TIEPOLO

Museo d'Arte della città  
FINO AL 15 GIUGNO

Risalgono ai tempi di Vitruvio e di Plinio le prime operazioni di distacco, secondo una tecnica che prevedeva la rimozione delle

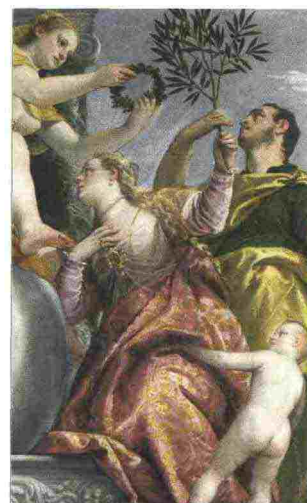
sarebbero andati perduti per sempre. Così, in un arco temporale compreso fra il XVI e il XVIII secolo, vennero traslate, tra le altre, alcune delle opere più importanti presenti in mostra: la *Maddalena piangente* di Ercole de' Roberti (dalla Pinacoteca Nazionale di Bologna) e il gruppo di angioletti di Melozzo da Forlì (dai Musei Vaticani). Un *modus operandi* difficile e dispendioso che a partire dal secondo quarto del Secolo dei Lumi venne affiancato, e piano piano sostituito,



opere con l'intonaco e il muro che le ospitava. Il cosiddetto «massello», che favorì il trasporto a Roma di dipinti provenienti dalle terre conquistate altrimenti inamovibili, dopo secoli di oblio trovò nuova fortuna a partire dal Rinascimento – nel Nord come nel Centro della Penisola – favorendo la conservazione ai poster di porzioni di affreschi che altrimenti

dalla più innovativa e pratica tecnica dello strappo, prassi che tramite uno speciale collante permetteva di strappare gli affreschi e quindi portarli su di una tela. Una vera rivoluzione nel campo del restauro, della conservazione, ma anche del collezionismo del patrimonio murale italiano.

INFO TEL. 0544 482477  
OPPURE 482356; E-MAIL:  
INFO@MUSEOCITTA.RA.IT;  
MAR.RA.IT



### LONDRA IL VERONESE: SPLENDORE NELLA VENEZIA DEL RINASCIMENTO

The National Gallery  
FINO AL 15 GIUGNO

Conosciuto come Il Veronese, Paolo Caliari (1528-1588) fu uno degli artisti più rinomati e ambiti che operavano nella Venezia del XVI secolo. Le sue opere decoravano chiese, palazzi patrizi, ville ed edifici pubblici in tutto il Veneto e sono legati all'idea di fasto e splendore che abbiamo della Repubblica di Venezia di quel tempo. La mostra allestita alla National Gallery (che sarà poi ripresentata in Italia, a Verona, dal prossimo 5 luglio) riunisce le opere provenienti da ogni aspetto dell'attività dell'artista: ritratti, pale d'altare, allegorie e scene mitologiche, che rappresentano il picco della produzione dell'artista per ogni fase della sua carriera.

INFO NATIONALGALLERY.  
ORG.UK





## MILANO

### DA GERUSALEMME A MILANO. IMPERATORI, FILOSOFI E DÈI ALLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO

◊ **Civico Museo Archeologico**  
FINO AL 20 GIUGNO

A 1700 anni dalla promulgazione dell'Editto del 313 d.C., il Civico Museo Archeologico di Milano propone un percorso espositivo che illustra il contesto storico, politico e religioso in cui è nato il cristianesimo e le correnti filosofiche e religiose che interagiscono con il suo progressivo affermarsi tra il I e il IV secolo d.C., nonché i complessi rapporti tra la Chiesa cristiana e il potere imperiale. Accompagnato da un ricco corredo esplicativo di pannelli illustrati che ne spiegano le tematiche, il percorso si apre con la sezione dedicata alla Giudea al volgere dell'era cristiana. Nelle sezioni successive vengono quindi sviluppati altri temi importanti, quali il cristianesimo e le filosofie classiche, l'Egitto tra antichi e nuovi dèi, i culti misterici, i cristiani e l'impero e le origini del cristianesimo a Milano. Quest'ultima chiude idealmente il percorso nella torre poligonale delle mura romane, i cui affreschi del XIII secolo documentano la devozione verso i primi martiri milanesi, a quasi mille anni di distanza dal vescovo Ambrogio, figura

cardine della Chiesa locale.

INFO TEL. 02 88465720  
(DIREZIONE MUSEO) O  
02 88445208  
(BIGLIETTERIA);  
COMUNE.MILANO.IT/  
MUSEOARCHEOLOGICO;  
E-MAIL:  
C.MUSEOARCHEOLOGICO@  
COMUNE.MILANO.IT

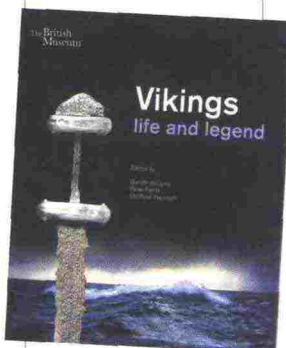
## LONDRA

### VICHINGHI:

#### VITA E LEGGENDA

◊ **The British Museum**  
FINO AL 22 GIUGNO

Dopo essere stata presentata a Copenaghen, giunge a Londra una delle più ricche esposizioni sulla storia dei navigatori scandinavi. Tra gli obiettivi della rassegna, vi è quello di presentare un volto «internazionale» della cultura vichinga ritenuta in passato, erroneamente, come



un sistema chiuso di valori e usanze che riflettevano la posizione di isolamento della penisola scandinava. Oltre a oggetti d'arte e manufatti artigianali di notevole pregio, la mostra propone la ricostruzione integrale della più grande nave vichinga a oggi nota. Si tratta

dell'imbarcazione scoperta nel 1997 a Roskilde, in Danimarca, e databile agli inizi dell'XI secolo: un legno possente, che misurava 37 m di lunghezza, 4 di larghezza, aveva circa 80 remi e poteva trasportare un centinaio di guerrieri. Degni di nota sono inoltre il tesoro scoperto nel 2007 a Harrogate, nello Yorkshire, e reperti inediti provenienti dalla Norvegia e dalla Russia.

INFO BRITISHMUSEUM.ORG

## PESCARA

### GRANDI MADRI GRANDI DONNE. PERCORSI D'ARTE DALLA PREISTORIA AL

#### RINASCIMENTO

◊ **Casa natale di Gabriele d'Annunzio**  
FINO AL 30 GIUGNO

La mostra rende omaggio al ruolo della donna come madre, attraverso un suggestivo percorso tra reperti archeologici e opere d'arte del patrimonio abruzzese. Anche nel Medioevo la Madre Terra rappresenta la principale sorgente di vita in questa regione impervia, di montagne, di valli e di orridi, dove è la donna il porto sicuro, il punto fermo di una umanità in perenne cammino con l'alternanza delle lunghe, silenziose e operose tappe di pellegrini, uomini d'arme, mercanti e pastori.

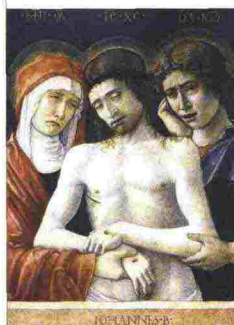
INFO TEL. 085 60391;  
CASADANNUNZIO.  
BENICULTURALI.IT

## MILANO

### GIOVANNI BELLINI. LA PITTURA DEVOZIONALE UMANISTICA

◊ **Pinacoteca di Brera**  
FINO AL 6 LUGLIO

Il restauro della *Pietà* di Giovanni Bellini, appartenente alla Pinacoteca di Brera, è l'occasione per



ripercorrere la prima carriera del pittore veneziano, grande protagonista dell'arte rinascimentale italiana, attraverso il particolare angolo di visuale offerto dal suo modo di affrontare il tema del Cristo in pietà, che ricorre con frequenza nella produzione dell'artista e della sua efficientissima bottega. Tra i temi dominanti che come un *fil rouge* unisce tutte le 26 sceltissime opere della mostra - evidente nel distico di grande commozione della *Pietà* di Brera - vi è il legame dell'artista con gli ambienti umanistici veneziani, attraverso i quali egli conobbe e sviluppò gradualmente la sua propensione per la rappresentazione degli affetti, della natura, del sentimento, della devozione e della commozione.

INFO TEL. 02 72263.257;  
E-MAIL: SBSAE-MI.BRERA@  
BENICULTURALI.IT; BRERA.  
BENICULTURALI.IT

## FIRENZE

### BACCIO BANDINELLI. SCULTORE E MAESTRO (1493-1560)

◊ **Museo Nazionale**

del Bargello

FINO AL 13 LUGLIO  
(DAL 9 APRILE)

Per la prima volta, una mostra monografica viene dedicata a Baccio Bandinelli, «Maestro» di un'intera generazione di artisti e che, insieme a Michelangelo, Raffaello, Vasari e Cellini, ci ha lasciato tra i più estesi carteggi di artefici del Cinquecento. Le sale del Bargello ospitano tutte le sue opere di scultura e di pittura il



cui trasferimento sia possibile, i disegni e le stampe di sua invenzione, bronzetti, medaglie e un raro modello in cera proveniente da Montpellier. Accanto ai capolavori come il *Bacco* di Palazzo Pitti, figurano, tra gli altri, i



## AGENDA DEL MESE

busti-ritratto di Cosimo I e il magnifico Mercurio giovanile del Louvre; in pittura, la *Leda e il cigno* (da Parigi), unico dipinto del Bandinelli sicuramente autografo e mai presentato in una mostra, e il celebre Ritratto di Baccio Bandinelli dell'Isabella Stewart Gardner Museum di Boston. Sono inoltre esposti i rilievi (in marmo, stucco e bronzo, provenienti da vari musei esteri) che gli sono riferiti con certezza, o che direttamente derivano da suoi originali, a confronto con studi grafici preparatori.

INFO TEL. 055 2388606;  
UNANNOADARTE.IT

### FERRARA

#### FERRARA AL TEMPO DI ERCOLE I

◆ Museo Archeologico Nazionale

FINO AL 13 LUGLIO

I lavori di riqualificazione del centro storico di Ferrara hanno permesso di effettuare indagini archeologiche che aiutano a comprendere meglio il complesso palinsesto delle residenze estensi. Gli scavi hanno interessato la piazza Municipale, il retrostante Giardino delle Duchesse e la parte interna del Castello Estense,

inclusa l'area dei «Camerini d'alabastro», restituendo una notevole quantità di oggetti in ceramica, vetro, metallo, alcuni di eccezionale qualità. Reperti che sono ora protagonisti della mostra ospitata al piano nobile del Museo Archeologico Nazionale. I temi della vita a corte e dell'aspetto del palazzo estense prima della trasformazione avviata da Ercole I, sono illustrati da circa 200 pezzi per lo più della seconda metà del XV secolo tra cui spiccano, per bellezza e rarità, un'eccezionale coppa su alto piede in vetro, probabilmente usata come fruttiera, e una seconda coppa in vetro verde smeraldo, realizzata a Murano. Notevoli, per numero e qualità, le ceramiche graffite e smaltate che si sommano ad altre importate dall'area mediorientale e dalla Spagna; molto interessanti le mattonelle pavimentali in ceramica smaltata, una serie di frammenti architettonici decorati e numerosi elementi pertinenti a una stufa in ceramica di grandi dimensioni.

INFO TEL. 0532 66299;  
ARCHEOLOGNA.  
BENICULTURALI.IT

### FIRENZE

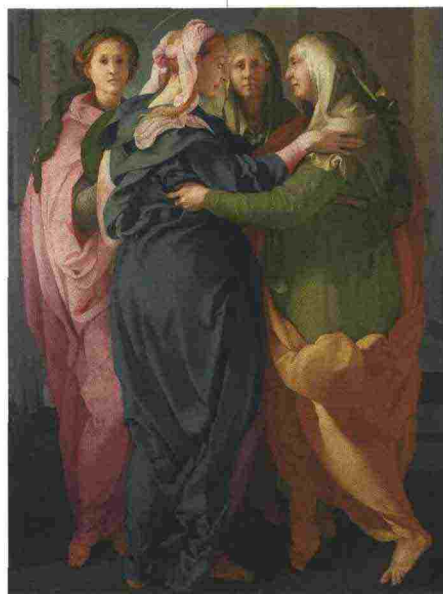
#### PONTORMO E ROSSO FIORENTINO. DIVERGENTI VIE DELLA «MANIERA»

◆ Palazzo Strozzi

FINO AL 20 LUGLIO

Pontormo e Rosso Fiorentino sono i protagonisti più anticonformisti e spregiudicati del nuovo modo di intendere l'arte in quella stagione del Cinquecento

una forte indipendenza e una grande libertà espressiva: uno, Pontormo, fu pittore sempre preferito dai Medici e aperto alla varietà linguistica e al rinnovamento degli schemi compositivi della tradizione, l'altro, Rosso, fu invece legato alla tradizione, pur con aneliti di spregiudicatezza e di



italiano che Giorgio Vasari chiama «maniera moderna». La rassegna a loro dedicata rappresenta anche un viaggio attraverso le vite parallele di questi artisti, «gemelli diversi» che, alla fine del loro percorso, arrivarono a un riavvicinamento.

Pontormo e Rosso, che hanno reso straordinaria con il loro tratto artistico la prima metà del Cinquecento, nascono da una costola di Andrea del Sarto e con lui si formano, pur mantenendo entrambi

originalità. Uno più naturalista, vicino a Leonardo, l'altro influenzato da suggestioni michelangiolesche.

INFO PALAZZOSTROZZI.ORG

### NEW YORK

#### REGNI PERDUTI: SCULTURE INDO-BUDDHISTE DELL'ASIA SUD-ORIENTALE ANTICA. V-VIII SECOLO

◆ The Metropolitan

Museum of Art

FINO AL 27 LUGLIO

Dal I millennio, si registra in Estremo Oriente l'avvento di regni potenti, che fanno



propria la matrice culturale indiana per esprimere la propria identità politica e religiosa: sono quelli di Pyu, Funan, Zhenla, Champa, Dvaravati, Kedah e Srivijaya, che vengono in questa occasione definiti «perduti», perché la loro identità, quando non addirittura la loro esistenza, sono state rivelate in tempi recenti, all'indomani delle prime esplorazioni e dei primi studi epigrafici e archeologici condotti nel XX secolo. Per rappresentarli, il Met ha riunito oltre 150 sculture, in molti casi monumentali, frutto di prestiti concessi da Cambogia, Vietnam, Thailandia, Malesia, Singapore e Myanmar, ai quali si aggiungono quelli del Musée Guimet di Parigi e di altre raccolte statunitensi.

INFO METUMUSEUM.ORG

### LONDRA

#### COSTRUIRE L'IMMAGINE: L'ARCHITETTURA NELLA PITTURA RINASCIMENTALE ITALIANA

◆ National Gallery

FINO AL 21 SETTEMBRE

Obiettivo dell'esposizione è quello





di documentare e sottolineare l'importanza di alcuni dei più riusciti dipinti d'ispirazione architettonica firmati da maestri italiani quali Duccio di Boninsegna, Botticelli o Carlo Crivelli e da artisti loro contemporanei. Si vuole indurre il visitatore a guardare a queste opere con un occhio diverso, per scoprire in che

modo gli spazi fossero stati concepiti dai pittori e come essi avessero reso la concreta realtà delle materie da costruzione, come i mattoni, la calce o il marmo. Attraverso i dipinti selezionati, l'intento è inoltre quello di sfatare il luogo comune secondo il quale l'architettura, all'interno dei quadri,



fosse soltanto uno sfondo, passivo e subordinato alla preminenza delle figure. Le opere esposte dimostrano infatti quanto le composizioni potessero essere spesso impennate sui motivi architettonici e come essi venissero studiati fin dal primo abbozzo.  
INFO NATIONALGALLERY.  
ORG.UK

## MOSTRE • Padova è le sue mura. Cinquecento anni di storia 1513-2013

◊ Padova – Musei Civici agli Eremitani

FINO AL 20 LUGLIO INFO TEL. 049 8204551; E-MAIL: MUSEI@COMUNE.PADOVA.IT

**P**adova riporta al centro di una doverosa attenzione il tema della sua storica cinta muraria – per secoli fortemente identificativa della città – con una mostra che celebra i 500 anni della sua costruzione. Il 1513 può infatti considerarsi l'anno d'inizio dell'edificazione delle nuove mura di Padova – successive a quelle carraresi – sotto la guida di Bartolomeo d'Alviano. La città aveva da poco sostenuto con successo l'ultimo degli assedi conseguenti alla sconfitta di Agnadello (1509) contro le forze della Lega di Cambrai. In quell'occasione le mura carraresi erano state riadattate alla meglio grazie al coraggio e all'ingegno di molti, ma, con la conclusione del conflitto sul campo, si erano create le condizioni per dare forma definitiva, in muratura, alle difese apprestate in forma provvisoria, con opere in terrapieno, nel corso dei quattro anni



di guerra. Molto di quanto s'iniziò a realizzare in quell'anno è giunto fino a noi, integrato dalle aggiunte e modifiche apportate nei quattro decenni successivi. La mostra ricostruisce mezzo millennio di storia delle mura cittadine attraverso reperti archeologici, manufatti, armi e strumenti bellici, disegni, incisioni, preziosi volumi e dipinti antichi, nonché ricostruzioni appositamente realizzate (fotopiani, modellini, video, ecc.). Scopo della esposizione è mostrare e celebrare le mura, ma soprattutto riportarle al centro del dibattito culturale sul futuro della città: non più soltanto come problema urbanistico, ma come nodo identitario e risorsa per la città.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## AGENDA DEL MESE

### TRENTO

#### ARTE E PERSUASIONE. LA STRATEGIA DELLE IMMAGINI DOPO IL CONCILIO DI TRENTO

Museo Diocesano

Tridentino

FINO AL 29 SETTEMBRE

L'esposizione analizza, per la prima volta, il rapporto tra le decisioni assunte dal concilio in materia di immagini sacre e le arti figurative in uno specifico contesto territoriale. In una delle ultime sessioni dell'assise tridentina, la XXV del 3 dicembre 1563, fu infatti promulgato il decreto *Della invocazione, della venerazione e delle reliquie dei santi e delle sacre immagini*, con il quale la Chiesa assolveva l'uso delle immagini sacre. Richiamandosi alla tradizione, la norma esaltava la funzione didattica delle immagini e stabiliva alcuni principi generali. Sulla base del contenuto del decreto, nei decenni successivi furono pubblicati

numerosi trattati dedicati alle arti figurative a soggetto sacro, all'architettura dei luoghi di culto e alla suppellettile liturgica, testi a prevalente carattere precettistico che svelano la forte preoccupazione della gerarchia ecclesiastica nei confronti dell'attività artistica e la conseguente volontà di riportarla entro i parametri precostituiti e codificati da una superiore autorità religiosa.

INFO TEL. 0461 234419;  
E-MAIL: INFO@MUSEO  
DIOCESANOTRIDENTINO.IT;  
MUSEODIOCESANO  
TRIDENTINO.IT

### BATH

#### NUOVO MONDO, ANTICHE MAPPE

American Museum

in Britain

FINO AL 2 NOVEMBRE

Organizzata per salutare la pubblicazione del relativo catalogo ragionato, la mostra si basa sui documenti che fanno parte della



collezione di mappe storiche di Dallas Pratt, uno dei fondatori dell'American Museum in Britain di Bath. Le carte documentano il mutare e l'arricchirsi delle conoscenze geografiche, resi possibili dal susseguirsi dei grandi viaggi di scoperta e di esplorazione alla volta delle Americhe. Tra il XV e il XVII secolo il «volto» del Nuovo Mondo cambiò più volte e, grazie alle informazioni ricevute dai navigatori, geografi e disegnatori potero tempestivamente aggiornarne le cartografie.

INFO AMERICANMUSEUM.ORG

### ARTEGNA (UD)

#### IL CASTRUM ARTENIA NEL DUCATO LONGOBARDO

### DI FORUM IULII

Castello Savorgnan

FINO AL 13 NOVEMBRE

La mostra rientra in un più ampio progetto di valorizzazione del territorio e degli insediamenti castrensi altomedievali della

regione, un progetto collegato ai programmi di sviluppo del sito UNESCO di Cividale del Friuli. Oltre a presentare i risultati delle ricerche archeologiche sul colle di San Martino, viene sottolineata la centralità dei siti castrensi nelle dinamiche di sviluppo del ducato del Friuli nell'Alto Medioevo.

INFO TEL. 0432 977811;  
E-MAIL: INFO@COM-ARTEGNA.  
REGIONE.FVG.IT

## Appuntamenti

### PERUGIA

#### I MARTEDÌ

#### DI SAN BEVIGNATE

Complesso monumentale  
di San Bevignate  
13 MAGGIO

Il complesso monumentale, di cui è parte integrante la più importante e più riccamente decorata chiesa templare d'Italia, costruita tra il 1256 e il 1262, ospita un ciclo di conferenze avviato in occasione del settimo centenario della morte sul rogo a Parigi del Gran Maestro del Tempio Jacques de Molay. L'ultimo appuntamento in programma è il 13 maggio, con Chiara Frugoni, che parlerà sul tema: *Diabolus in nubecula. Il diavolo si nasconde nei dettagli*.  
INFO TEL. 075  
577.2829-2834;  
COMUNE.PERUGIA.IT

### OGLIANICO (TO)

#### XXXIV RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE

1, 3, 4, 9, 10 e 11 MAGGIO

La cittadina



piemontese torna agli usi e ai costumi del XIV e XV secolo. Momento *clou* della rievocazione sono le Idi di Maggio, in programma per domenica 11: una giornata in cui, dal mattino alla sera, si succedono spettacoli, tornei, degustazioni, giochi, che culminano con la battaglia finale, nella quale i rappresentanti dei vari rioni si sfidano in una giostra di forza e abilità.

INFO PROLOCOOGLIANICO.IT

MAGGIO MEDIOEVO





**PISTOIA**  
**DIALOGHI SULL'UOMO**  
23, 24 E 25 MAGGIO

Torna l'appuntamento con il festival di antropologia del contemporaneo, giunto alla sua quinta edizione. Tre giorni di incontri, spettacoli, conferenze e dialoghi in programma nel cuore di Pistoia, per capire e approfondire, con antropologi, sociologi, filosofi, intellettuali italiani e stranieri il tema «Condividere il mondo. Per un'ecologia dei beni comuni». Come ricorda l'antropologo Adriano Favole, «I beni condivisi sono stati per lungo tempo uno dei pilastri delle società agropastorali europee, così come continuano a essere fondamentali nella vita di moltissime comunità di interesse etnografico».

INFO DIALOGHISULLUOMO.IT

**ITALIA**  
**GIORNATE NAZIONALI DELL'ASSOCIAZIONE DELLE DIMORE STORICHE ITALIANE**  
24 E 25 MAGGIO

Quarta edizione dell'iniziativa che mira a diffondere una più ampia conoscenza delle dimore storiche e una maggiore consapevolezza della rilevanza degli edifici privati di importanza

storico-artistica. Sarà possibile visitare gratuitamente cortili, palazzi, ville e giardini di antiche dimore usualmente non aperte al pubblico, assistendo spesso a eventi culturali correlati quali mostre e concerti. Quest'anno è inoltre previsto, in varie località, il coinvolgimento di numerosi maestri artigiani: marmisti, restauratori, corniciai,

longobarda promossa da La Fara. Nella splendida cornice del Belvedere sul Natisone, gruppi italiani, tedeschi e ungheresi offriranno uno scorcio di VI secolo con scene di vita quotidiana, artigianato, stage di combattimento, archeologia sperimentale, duelli, ricostruzione di rito funebre longobardo. L'evento è realizzato in collaborazione con



vetrai, ceramisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti, pittori. Ospiti dei cortili delle dimore storiche, esporranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

INFO ADSI.IT

**CIVIDALE DEL FRIULI**  
**AD 568. CIVIDALE PRIMO DUCATO**  
31 MAGGIO E 1° GIUGNO

Seconda edizione della manifestazione che rievoca l'età



Fortebraccio Veregrense e Perceval Archeostoria, ed è patrocinato da «Medioevo». È in programma anche un convegno, presso il Museo Archeologico Nazionale.

INFO AD568.JIMDO.COM;  
E-MAIL:  
INFOAD568@LAFARA.EU

**FIRENZE**  
**ESPOSIZIONE DELLA TAVOLA DORIA**  
Galleria degli Uffizi, Sala delle Carte Geografiche  
FINO AL 29 GIUGNO

La cosiddetta Tavola



Doria, copia dalla Battaglia di Anghiari, di Leonardo da Vinci, viene esposta con altre tre tavole dipinte del XVI secolo appartenenti alle raccolte delle gallerie fiorentine e raffiguranti copie o derivazioni da invenzioni originali del maestro: Leda col cigno, Sant'Anna Metterza e un'altra versione dell'episodio della lotta per lo stendardo tratto dalla pittura murale con la Battaglia d'Anghiari. L'iniziativa è stata organizzata in concomitanza con il rientro in Italia dell'opera (uscita illegalmente e restituita nel 2012, quale donazione del Fuji Art Museum di Tokyo), che il MiBACT ha deciso di assegnare in via definitiva alla Galleria degli Uffizi.

INFO TEL. 055 2388651;  
POLOMUSEALE.FIRENZE.IT

**SIENA**  
**PORTA DEL CIELO**  
Duomo  
FINO AL 6 GENNAIO 2015  
Il Duomo di Siena



riapre la sua «Porta del Cielo». Si può così tornare ad ammirare la sommità dell'imponente fabbrica. Il percorso, aperto per la prima volta la scorsa primavera, ha permesso di accedere a una serie di locali mai aperti al pubblico e utilizzati solo dalle maestranze dirette dai grandi architetti che si sono avvicendati nei secoli. L'itinerario permette di camminare «sopra» il sacro tempio e ammirare suggestive viste panoramiche «dentro» e «fuori» della cattedrale.

INFO TEL. 0577 286300  
(LU-VE, 9,00-17,00);  
E-MAIL: OPASIANA@OPERALABORATORI.COM